LA NOVITÀ È ONLINE IL NUOVO SITO DEDICATO ALLA POETESSA LODIGIANA, PRIMA INIZIATIVA IN VISTA DELLE CELEBRAZIONI DEL 2020 PER IL 150ESIMO ANNIVERSARIO DELLA SUA NASCITA

Ada Negri: la poesia va "in Rete"

Sarzana: «Alcuni testi, soprattutto in prosa, sono di una modernità straordinaria. Internet ci aiuterà a diffondere ulteriormente la sua arte avvicinando anche quanti oggi la conoscono poco»

ANNALISA DEGRADI

Sta avviandosi, con l'apertura ufficiale del sito www.adanegri.it, la prima delle iniziative programmate in vista delle celebrazioni nel 2020 del 150esimo anniversario della nascita di Ada Negri. Sei mesi di lavoro – come ci racconta Pietro Sarzana, lo studioso lodigiano che ha curato la scelta dei contenuti del sito, mentre Paolo Bozzo, docente del Maffeo Vegio, si è occupato dell'allestimento dal punto di vista tecnico – che hanno impegnato i due docenti lodigiani con prove, studio di soluzioni tecniche, scelta di spunti attraenti per i visitatori, in un'impresa che ha visto la collaborazione dell'Erbolario come sponsor dell'iniziativa. «L'idea – spiega Sarzana – è quella di rivolgerci a un pubblico giovane, che legge, ma che ha anche bisogno di avere un riferimento digitale. La "poesia del giorno" che si trova in apertura è un invito a tornare a visitare il sito». I "bottoni" a disposizione dei visitatori danno accesso a notizie sulla biografia della scrittrice, a una ricca e puntuale bibliografia, a un elenco delle opere, suddivise tra quelle poetiche, in prosa, l'epistolario, e una collezione di "excerpta" dai testi più significativi. È inoltre possibile avere notizie sul centro studi intitolato alla poetessa, nato dall'associazione "Poesia, la vita" (la presidente, Laura De Matté, dirige il comitato organizzativo delle iniziative dell'anno negriano) e sul fondo di manoscritti acquisito qualche anno fa dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi. Si tratta di una miniera di informazioni e di suggestioni (i testi delle poesie più belle, le immagini del giardino della casa lodigiana dove l'artista trascorse l'infanzia) che possono soddisfare la curiosità sia dei lettori appassionati e degli studiosi, sia di un pubblico non specialistico. «C'è anche uno spazio di dialogo con i visitatori – continua Sarzana – dove è possibile segnalare dei testi che ai lettori piacerebbe trovare nell'antologia che sto preparando (*un'ampia scelta di poesie e prose di Ada Negri che uscirà per il Natale 2019*, ndr); e c'è una pagina Facebook per coinvolgere soprattutto i giovani, invitandoli a lasciare dei commenti». Tino Gipponi, coordinatore del comitato scientifico che organizza le iniziative, ha indicato il 2020 come un'occasione per riconoscere la grandezza di una delle maggiori poetesse italiane. In che cosa consiste, a parere di Pietro Sarzana, la grandezza e l'attualità di questa personalità letteraria? «Alcuni testi, soprattutto in prosa, sono di una modernità straordinaria, li considero tra i migliori risultati degli anni venti e trenta. Anche la sua posizione nel panorama della poesia novecentesca va rivalutata, ora che sono stati messi definitivamente da parte i pregiudizi ideologici che l'avevano messa in ombra per diversi decenni. Vale ancora la pena di leggere Ada Negri, restituendole il giusto valore storico; è una scrittrice che non ha niente da invidiare ad altri grandi». Il sito appena nato è un invito ad avvicinarla.

CURATORE Sopra Pietro Sarzana, sotto un ritratto d'epoca di Ada Negri